BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 10/2025 del 25/06/2025

Fase fenologica. Con l'aumento delle temperature, in poco tempo è avvenuta la fase di chiusura grappolo. Poca umidità non favorisce lo sviluppo della peronospora; rimane però una **situazione molto favorevole** allo sviluppo dell'oidio.

Peronospora. Un andamento climatico con poche piogge e temperature massime al di sopra della media stagionale, ci aiutano nella lotta alla peronospora, condizioni che ne favoriscono un poco sviluppo. Attenzione ai fondivalle e ai vigneti dove la vite ha ancora un forte sviluppo. Ripristinare la protezione allo scadere del p.a. del turno precedente; visto l'ingrossamento degli acini si può valutare la possibilità di utilizzare p.a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino, che sono in grado di garantirne una migliore protezione del grappolo. In presenza di sintomi della malattia valutare la possibilità di usare p.a. con funzione curativa, endoterapici. E' possibile abbinare prodotti che assorbono l'umidità e proteggono i grappoli da scottature, come *la zeolite, la polvere di roccia;* si raccomanda di usare volumi d'acqua importanti per bagnare bene soprattutto la zona grappolo e rendere più efficace anche il trattamento insetticida.

Oidio. E' opportuno eseguire monitoraggi in campo per verificare eventuali sintomi di infezione. Considerata la fase fenologica ancora molto sensibile alla malattia, si raccomanda di ripristinare la copertura allo scadere del turno precedente, privilegiando l'impiego di principi attivi caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e/o capacità di ridistribuzione in fase di vapore. Nei vigneti con presenza della malattia si può usare un p.a. con funzione eradicante come il *meptyl-dinocap*. Buona efficacia ha anche un trattamento antioidico a base di zolfo in polvere, 25-30 kg/ettaro avendo cura di evitare la distribuzione nelle ore più calde della giornata.

Tignoletta. Sono diminuite le catture del volo della seconda generazione della tignoletta, disturbato dal trattamento contro lo scafoideo. Attenzione dopo alcuni anni che avevamo poche catture il volo della seconda generazione ha avuto catture importante. Si consiglia di monitorare il vigneto per individuare eventuali presenze.

Popillia Japonica. Con una presenza altalenante, questo "**maggiolino", è visibile su tutto il territorio collinare e non solo anche nei giardini e negli orti,** presenza da tenere sotto controllo, non va sottovalutata. E' una specie altamente polifaga (divoratrice), con comportamento gregario (si raggruppano), si alimentano della vegetazione di numerose specie coltivate e spontanee. Scegliendo un insetticida con p.a. adatto si può combattere sia la Popillia Japonica che lo scafoideo vettore della F. D.

Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro lo scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite: il primo dal 12 al 23 giugno, il secondo dal 26 giugno al 7 luglio.**
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di Scaphoideus Titanus, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**
- Continuare la cimatura lasciando almeno 5-6 foglie dopo i grappoli. Una corretta gestione della chioma, togliendo qualche foglia dalla parte dei filari meno esposte al sole ed una adeguata bagnatura sono determinanti per l'efficacia dei trattamenti soprattutto per la difesa dei grappoli da attacchi di oidio, botrite e tignola,

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE